



Il Vescovo di Piazza Armerina

Prot. N. 91/Can/25

Io sottoscritto, Mons. ROSARIO GISANA, Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina;

dovendo regolare la pietà popolare che costituisce, per la nostra gente, un'occasione preziosa di evangelizzazione;

onde evitare possibilità arbitrarie che inducono a moltiplicare processioni senza un orizzonte di prudenza e saggezza;

dopo congrua riflessione e aver sentito il Collegio dei Consultori e il Consiglio Presbiterale,

DECRETO

- che si vietи ai Parroci e ai Rettori di chiese di istituire nuove processioni in ogni tempo e forma, e agli Stessi di riesumare processioni del passato;
- che si mantengano le processioni dette *tradizionali*, laddove per *tradizionale* è intesa la processione accettata dal clero vicariale e dalla comunità cittadina e/o parrocchiale, senza interruzioni o scadimento in desuetudine nel tempo e con omissioni dovute soltanto a contingenze esterne o cause di forza maggiore;
- che si chieda obbligatoriamente il *nulla osta* per le processioni tradizionali di ogni forma o tipologia all'Ordinario per il tramite della Cancelleria Vescovile;
- che non si faccia richiesta di autorizzazioni per processioni all'Autorità civile, senza prima aver ricevuto l'espresso *nulla osta* scritto della Curia Vescovile;
- che i pellegrinaggi parrocchiali si svolgano senza l'utilizzo di immagini, a eccezione di una croce, fatta salva la competenza dell'Autorità civile;
- che si confermi il Decreto della Conferenza Episcopale Siciliana del 6 ottobre 2001, il quale prescrive, per ottenere dalla Curia Diocesana il *nulla osta* sulle processioni, anche quelle patronali, escludendo le processioni eucaristiche, l'apposita tassa ecclesiastica.

Il presente Decreto entra in vigore dalla data del medesimo.

Nonostante qualunque disposizione contraria, anche se degna di menzione.

Dato a Piazza Armerina il 10 aprile 2025

Rev. Alessio Maria Aira

Cancelliere Vescovile



⊕ Rosario Gisana

Vescovo